



PROVINCIA DI BRINDISI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 4 DEL 16/01/2024

Ambiente ed Ecologia

OGGETTO: CERANO ENERGREEN srl –PAUR per la realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza pari a 90 MWp denominato “Cerano Energreen” da realizzarsi nell’area ricadente nel Sito Inquinato di Interesse Nazionale di Brindisi

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Premesso che:

- con nota prot. n. 21707 del 17/08/2020, a riscontro dell’istanza presentata dalla Società CERANO ENERGREEN SRL (Brindisi, Via Rubini 12, ceranoenerggreen@pec.it), questo Servizio dava avvio al procedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA) e convocava la prima seduta della Conferenza di Servizi volta alla valutazione della compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza pari a 128 MWp denominato “Cerano Energreen” da realizzarsi nell’area ricadente nel Sito Inquinato di Interesse Nazionale di Brindisi;
- con nota, in atti al prot. n. 3277 del 01/02/2021, il proponente presentava istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) relativo al progetto in questione successivamente regolarizzata con nota in atti al prot. n. 3933 del 05/02/2021;
- questo Servizio, con nota prot. n. 6933 del 01/03/2021, ha dato avvio al procedimento per il rilascio del (PAUR) relativo al progetto in questione, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, con richiesta agli Enti interessati di verificare l’adeguatezza della documentazione presentata, ognuno per gli aspetti di propria competenza.
- in riscontro alla suddetta nota sono pervenuti i contributi degli Enti interessati come di seguito sommariamente riportati:
 - Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia – nota in atti al prot. n. 13892 del 28/04/2021;
 - Servizio Riforma Fondiaria della Regione Puglia – da ultimo nota prot. n. 10982 del 14/06/2021;
 - AQP – nota prot. n. 8683 del 16/03/2021;
 - Ministero della Transizione Ecologica – nota prot. n. 43096 del 26/04/2021;
 - RFI – nota prot. n. 1352 del 25/03/2021;
 - FSE – nota prot. n. 306 del 26/03/2021;

- ARPA – nota prot. n. 21572 del 29/03/2021;
- Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia – nota prot. n. 7476 del 13/10/2021;
- Servizio Energia della Regione Puglia – nota prot. n. 3209 del 30/03/2021;
- Agenzia del Demanio – nota prot. n. 10480 del 31/03/2021;
- Autorità Idraulica della Regione Puglia – nota prot. n. 5162 del 01/04/2021;
- MISE Div X – nota in atti al prot. n. 12517 del 16/04/2021;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – nota prot. n. 5444 del 26/04/2021;
- il proponente, con nota in atti al prot. n. 16888 del 19/05/2021, ha chiesto la sospensione dei termini del procedimento, ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006, in ragione del fatto che intendeva apportare modifiche al progetto presentato;
- questo Servizio, con nota prot. n. 17190 del 21/05/2021, disponeva la sospensione dei termini del procedimento per un massimo di 180 giorni;
- con nota in atti al prot. n. 36796 del 16/11/2021 il proponente ha chiesto la concessione di un ulteriore termine di sospensione rispetto a quella già accordata, pari a 90 giorni, per un totale di 270 giorni, al fine di acquisire le valutazioni tecniche di Terna per ottimizzare il progetto;
- questo Servizio con nota prot. n. 37967 del 24/11/2021, ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006, ha disposto la sospensione dei termini del procedimento;
- con nota in atti al prot. n. 5999 del 23/02/2022 il proponente ha dato riscontro alle richieste avanzate dal Servizio Energia della Regione Puglia;
- con nota prot. n. 6022 del 23/02/2022 questo Servizio ha chiesto al Comune interessato, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, di pubblicare tempestivamente all'albo pretorio l'avviso pubblico relativo al progetto di cui in oggetto;
- questo Servizio con nota prot. n. 6598 del 28/02/2022 ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto in parola che, come desumibile dal verbale trasmesso con nota prot. n. 10481 del 31/03/2022, ha assegnato 20 giorni al proponente per presentare le proprie osservazioni e/o dare riscontro a quanto richiesto dagli Enti interessati;
- con nota in atti al prot. n. 12323 del 19/04/2022 il proponente chiedeva una proroga di giorni 30 per la consegna della documentazione richiesta dalla Conferenza di Servizi;
- con nota in atti al prot. n. 14196 del 05/05/2022 il proponente chiedeva una ulteriore proroga per la consegna della documentazione integrativa fino al 30 maggio 2022 al fine di predisporre la documentazione volta ad ottenere il benestare di TERNA;
- successivamente con nota in atti al prot. n. 16899 del 27/05/2022 il proponente chiedeva di sospendere il procedimento in itinere sì da consentire a Terna S.p.a. di benestare la documentazione progettuale;
- con nota prot. n. 17745 del 06/06/2022 questo Servizio, in ragione del fatto che i lavori della Conferenza devono concludersi nei termini di cui al D.Lgs 152/2006 e che il proponente aveva già più volte beneficiato della proroga dei termini per la consegna della documentazione integrativa, assegnava un'ulteriore e definitiva proroga stabilendo il termine perentorio massimo di 60 giorni al fine di consentire al proponente di dare completo riscontro agli Enti interessati;
- il proponente, ben oltre il termine perentorio sopra indicato, con note in atti al prot. n. 28770 del 15/09/2022 e successivi, trasmetteva parte della documentazione richiesta;
- questo Servizio, con nota prot. n. 28901 del 15/09/2022 sollecitava il proponente a completare l'invio della documentazione richiesta;
- come desumibile dal verbale trasmesso con nota prot. n. 28994 del 16/09/2022 la Conferenza di Servizi ha deciso di rinviare i lavori al 04/10/2022 al fine di consentire al proponente di completare la trasmissione della documentazione integrativa;
- come desumibile dal verbale trasmesso con nota prot. n. 31356 del 06/10/2022 la Conferenza di Servizi ha deciso di assegnare n. 30 giorni, decorrenti dalla ricezione del verbale, per consentire al

proponente di apportare le modifiche riduttive della superficie dell'impianto fotovoltaico richieste da alcuni Enti interessati;

- a seguito delle sostanziali modifiche apportate agli elaborati progettuali, con nota prot. n. 10412 del 23/03/2023 è stata convocata la quinta seduta della Conferenza di Servizi nell'ambito della quale, come desumibile dal verbale trasmesso con nota prot. n. 15998 del 10/05/2023:
 - sono stati considerati acquisiti agli atti della Conferenza i contributi di seguito indicati:
 - Ministero dello Sviluppo Economico Divisione VIII – nota prot. n. 6722 del 03/03/2022;
 - Decimo Reparto Infrastrutture dell'Esercito – nota prot. n. 3353 del 04/03/2022;
 - Ministero della Transizione Ecologica – note prot. n. 19733 del 10/02/2023, n. 19478 del 10/02/2023 e n. 138102 del 07/11/2022;
 - Ministero dello Sviluppo Economico Divisione III – nota in atti al prot. n. 8069 del 10/03/2022;
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – nota prot. n. 4440 del 11/03/2022;
 - Marina Militare – nota prot. n. 9490 del 11/03/2022;
 - Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo – nota prot. n. 2784 del 16/03/2022;
 - Comune di Brindisi – nota prot. n. 98690 del 16/09/2022 e prot. n. 30825 del 18/03/2022;
 - Autorità Idraulica della Regione Puglia – nota prot. n. 5029 del 17/03/2022;
 - Servizio Energia della Regione Puglia – nota in atti al prot. n. 4909 del 10/02/2023;
 - TERNA – nota in atti al prot. n. 32553 del 17/10/2022;
 - SNAM – nota prot. n. 302 del 15/03/2022 e nota prot. n. 82 del 24/01/2023;
 - ENAC – nota prot. n. 125847 del 11/10/2022;
 - ARPA – da ultimo nota prot. n. 4410 del 04/02/2023;
 - ANAS – nota prot. n. 790912 del 15/11/2022 e nota prot. n. 815817 del 23/11/2022;
 - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia – nota prot. n. 9958 del 25/11/2022;
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – nota prot. n. 21170 del 09/12/2022;
 - Autorità Idraulica della Regione Puglia – nota in atti al prot. n. 4839 del 10/02/2023;
 - Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi – nota protocollo interno n. 29669 del 22/09/2022;
 - AQP – nota prot. n. 57732 del 23/09/2022;
 - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica – nota prot. n. 1289 del 10/02/2023.
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – nota prot. n. 5242 del 21/02/2023;
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – nota prot. n. 33640 del 07/03/2023;
 - Ufficio Espropri della Regione Puglia – nota in atti al prot. n. 8874 del 13/03/2023;
 - Decimo Reparto Infrastrutture – nota prot. n. 8656 del 22/03/2023;
 - Marina Militare – nota in atti al prot. n. 11942 del 04/04/2023;
 - ARPA – nota prot. n. 26849 del 18/04/2023;
 - Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia – nota prot. n. 23691 del 18/04/2023;
 - RFI – da ultimo nota prot. n. 2300 del 20/04/2023;
 - Autorità Idraulica – nota prot. n. 6536 del 21/04/2023;
 - Comune di Brindisi – nota prot. n. 7311 del 21/04/2023
 - la Conferenza di Servizi medesima ha deciso di poter considerare chiusi i lavori e di poter considerare soddisfatta la condizione di compatibilità ambientale del progetto in parola con le condizioni e prescrizioni di cui ai pareri acquisiti e con espressa riserva, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, che la Società proponente:
 - dia riscontro a quanto richiesto dal Comune di Brindisi nel parere 7311/2023 entro 20 giorni dal ricevimento della presente;
 - dia attuazione in fase di realizzazione dell'impianto alle misure di compensazione individuate nel *“Patto a tutela del territorio”* come concordate con il Comune di Brindisi e formalizzate nella convenzione approvata con deliberazione della Giunta Comunale;

- provveda, entro venti giorni dal ricevimento del presente verbale, a dare completo riscontro a quanto richiesto dal Servizio Energia della Regione Puglia al fine del rilascio dell'autorizzazione unica;
- a seguito del riscontro da parte del proponente a quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi, il Comune di Brindisi, con nota prot. n. 86593/2023 del 02/08/2023, tra l'altro, dichiara che le osservazioni riportate nel documento di riscontro prodotto dalla società non superano il parere non favorevole del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio trasmesso con nota prot. n. 47311 del 21/04/2023 che si conferma con la presente;
- questo Servizio con nota prot. n. 19806 del 08/06/2023, nota prot. n. 24108 del 13/07/2023 e nota prot. n. 30616 del 18/09/2023 sollecitava gli Enti interessati all'emanazione dei provvedimenti definitivi;
- con nota in atti al prot. n. 35511 del 26/10/2023 il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 249 del 25 ottobre 2023 con la quale rilasciava l'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003e s.m.i., alla Cerano Energreen s.r.l., per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, dalla cui lettura sono stati riscontrati alcuni refusi, incongruenze e discordanze nella prima parte del provvedimento che non risultano di peso significativo tale da impedire la definizione del presente provvedimento, fatto salvo che lo stesso potrà essere rettificato dallo stesso Servizio Regionale senza apportare modifiche sostanziali;
- questo Servizio, con nota prot. n. 37563 del 13/11/2023, in virtù dell'entrata in vigore del D.L. 13/2023 declinava la propria competenza in relazione al procedimento in questione invitando il Ministero competente all'emanazione degli atti di competenza;
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. n. 197566 del 04/12/2023 chiariva che la competenza al rilascio del PAUR per l'impianto in questione restava in capo a questa Provincia anche a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 13/2023.

Tutto quanto sopra premesso

- dalla documentazione complessivamente prodotta si evincono i principali elementi di seguito riportati riguardo alle caratteristiche costruttive dell'impianto da realizzare:
 - l'area interessata dall'intervento che occupa una superficie di 97.5 ettari si sviluppa in adiacenza ai lati nord ed ovest della Centrale Termoelettrica Federico II di Brindisi, su una superficie lorda di 183 ettari; si prevede la suddivisione in 9 sottocampi (C1,...,C9); rispetto all'originaria configurazione sono stati stralciati i campi C1.1, C1.2, C1.3, C1.4, C1.8, C8, C11 e C9 e di conseguenza l'impianto è stato ridotto di potenza da 128 Mwp a 90 Mwp complessivi;
 - su questa superficie saranno posizionati in totale 150.328 moduli FV su inseguitore monoassiale orizzontale, i moduli sono collegati in stringhe di 20/25 pannelli ciascuno per un totale di 6.158 stringhe;
 - le aree di impianto sono allacciate mediante cavidotto MT interrato, lungo circa 2 km ed in uscita dall'area C8, alla sottostazione utente, di qui con cavidotto AT lungo circa 100 m sono collegate alla stazione di trasformazione di Terna "Brindisi Cerano" di futura realizzazione;
 - Come riportato nell'elaborato "Relazione tecnica" del 19.12.2022 i moduli fotovoltaici raggiungono un'altezza complessiva di m 2,40, sono sollevati da terra di m 0,40 e sono collocati su tracker ad inseguitore solare mono-assiale;
 - nell'intorno di alcune aree destinate ad accogliere l'impianto fotovoltaico il proponente ha previsto il rimboschimento di una superficie di circa 25 ettari; i sottocampi sono altresì perimetrati con recinzione metallica alta 2 m e con una fascia di mitigazione, "realizzata attraverso la piantumazione di filari di alberi e arbusti di specie autoctone" larga 6 m.

Dato atto che, sulla base della documentazione complessivamente presentata e dei pareri espressi dagli Enti interessati al procedimento, allo stato attuale risulta acclarata la compatibilità ambientale del progetto in questione sulla base delle determinazioni conclusive assunte dalla conferenza di servizi del 21/04/2023 e risulta rilasciata l'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003.

Considerato che la Conferenza di Servizi ha ritenuto idonee le misure di mitigazione e compensazione proposte dal proponente a che possa considerarsi soddisfatta la condizione di compatibilità ambientale del progetto in parola alla luce del contemperamento degli interessi coinvolti.

Per tutto quanto sopra premesso, rilevato e considerato

Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, Titolo III le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per la verifica di assoggettabilità a VIA;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- la Legge Regionale 12.04.2001 n. 11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e definisce le competenze in materia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2614 del 28/12/09 avente ad oggetto la "Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08";
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 102 del 01/09/2022 con il quale sono state affidate, al Dott. Pasquale Epifani, le funzioni dirigenziali dell'Area 4 - Settore Ambiente ed Ecologia.
- ritenuto che l'impianto fotovoltaico e relative opere annesse di cui alle planimetrie allegate al progetto e relative integrazioni, depositate agli atti e le condizioni di realizzazione ed esercizio proposte risultano rispondenti ai requisiti di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nonché, tenuto conto che l'impianto ricade in area SIN, agli indirizzi di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 34 del 15/10/2019 ai fini dell'applicazione delle migliori tecniche disponibili per evitare e/o ridurre in modo generale l'impatto sull'ambiente dell'installazione nel suo complesso.
- ritenuto pertanto, sulla base di quanto fin qui riportato, di dover provvedere ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale e del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni stabilite in sede di Conferenza di Servizi e formulate dai diversi Enti nei rispettivi pareri, come riportate nel presente provvedimento e nell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003e s.m.i., di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 249 del 25 ottobre 2023.
- accertata la propria competenza ai sensi e per gli effetti della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia
- considerata la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

ESPRIME

1. giudizio positivo di compatibilità ambientale per la realizzazione del progetto di un *impianto fotovoltaico di potenza pari a 90 MWp denominato "Cerano Energreen"*, presentato da Cerano Energreen srl (Corso Garibaldi n. 8, Brindisi - ceranoenergreen@pec.it) da realizzarsi nell'area ricadente nel Sito Inquinato di Interesse Nazionale di Brindisi alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1.1. il proponente dovrà dare completa attuazione al piano di monitoraggio ambientale presentato e in particolare per quanto attiene alla fase di esercizio:

1.1.1. monitoraggio con cadenza annuale, preceduto dal primo campionamento da svolgersi prima dell'installazione dell'impianto, dei parametri chimico-fisici del terreno per punti secondo il piano di campionamento di seguito riportato:

1.1.1.1. minimo un punto di campionamento ogni 10.000 mq di superficie velica dei pannelli, in zona ombreggiata dagli stessi, distanziati tra loro almeno 200 m;

1.1.1.2. almeno due punti di campionamento posizionati nell'area sgombra da pannelli, uno per il lato Nord dell'impianto, uno per il lato Sud;

1.1.2. i parametri da chimico fisici da monitorare devono essere almeno quelli di cui alla tabella di seguito riportata:

Parametro	Metodo analitico	Unità di misura
tessitura	Classificazione secondo il triangolo della tessitura USDA	/
pH	Metodo potenziometrico, D.M. 13/09/99	pH
calcare totale	Determinazione gas volumetrica	g/kg S.S. CaCO ₃
calcare attivo	g/kg S.S. CaCO ₃	g/kg S.S. CaCO ₃
sostanza organica	Metodo Springler-Klee	g/kg S.S. C
CSC	Determinazione con ammonio acetato	meq/100 g S.S.
N totale	Metodi Kjeldhal	g/kg S.S. N
P assimilabile	Metodo Olsen	mg/kg S.S. P
conduttività elettrica	Conduttività elettrica dell'estratto acquoso	□S/cm
Ca scambiabile	Determinazione con ammonio acetato	meq/100 g S.S.
K scambiabile	Determinazione con ammonio acetato	meq/100 g S.S.
Mg scambiabile	Determinazione con ammonio acetato	meq/100 g S.S.
rapporto Mg/K	Determinazione con ammonio acetato	/

1.1.3. in aggiunta ai suddetti parametri dovranno essere monitorati i parametri di cui alla seguente tabella i cui punti di campionamento saranno concordati preliminarmente, prima di ogni campagna, con ARPA PUGLIA - DAP BRINDISI e in difetto in corrispondenza dei punti di campionamento di cui alla tabella di sopra

	periodicità		risultati
	primi 10 anni	Dal 10° anno al 20°	
Metalli	Punto zero prima della realizzazione dell'impianto fotovoltaico e della rivegetazione delle aree di compensazione	N.3 punti nelle aree di compensazione	Spediti annualmente a: • Provincia di Brindisi, • ARPA, • Regione Puglia, • Comune di Brindisi
Stagno			
Berillio			
Arsenico			
Vanadio			
Cobalto	N.5 punti nelle aree di compensazione	n.3 punti nell'area occupata dall'impianto fotovoltaico	
Rame			
Cadmio			
Nichel			
Mercurio			
Pesticidi clorurati	N.5 punti nell'area occupata dall'impianto fotovoltaico		
4,4'-DDE			
4,4'-DDT			
4,4'-DDD			
Endrin			
Alaclor			
Aldrin			
Dieldrin			
Idrocarburi			

- 1.2. provvedere al monitoraggio, in due punti a nord dell'impianto e due a sud dell'impianto, con cadenza trimestrale ante-operam e cadenza annuale post-operam, dei parametri di cui alla seguente strumentazione:
 - 1.2.1. termigrometro;
 - 1.2.2. anemometro;
 - 1.2.3. barometro per la misurazione della pressione atmosferica;
 - 1.2.4. sensore rilevamento radiazione solare globale;
 - 1.2.5. sensore rilevamento raggi ultravioletti;
 la trasmissione dei dati ottenuti e la restituzione dei report saranno trasmessi al Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi e all'ARPA Puglia, anche su supporto elettronico, con periodicità annuale post-operam;
- 1.3. come desumibile dagli elaborati a corredo del progetto (OPARDH8_ElaboratoGrafico_0_24 – TAV 059) la barriera vegetale supera di circa 20 cm la recinzione, quest'ultima di altezza pari a 2 metri, ed è tale da schermare completamente l'impianto, pertanto, il proponente dovrà garantire che a conclusione della realizzazione dell'impianto fotovoltaico e prima della messa in esercizio, la barriera vegetativa perimetrale dovrà aver raggiunto l'altezza così come prevista in detto elaborato e dovrà garantire la schermatura completa dell'impianto;
- 1.4. il proponente intende realizzare, quale misura compensativa, delle aree boscate per un totale di 25 ettari: la densità totale d'impianto dalle specie arboree e arbustive sarà pari a 1.666 piante ad ettaro; le specie arboree, caratterizzate da accrescimento maggiore rispetto a quelle arbustive dovranno assumere una densità pari a 555 piante per ettaro; il sesto d'impianto sarà sinusoidale; nella scelta delle essenze arboree ed arbustive il proponente è tenuto a rispettare le percentuali riportate nelle tabelle di seguito riportate:

ESSENZE ARBOREE	
<i>Quercus ilex</i> L., Leccio	50%
<i>Quercus macrolepis</i> Kotchy,	15%
<i>Quercus pubescens</i> Mill.,	10%
<i>Quercus suber</i> L., Sughera	25%
TOTALE	100%

ESSENZE ARBUSTIVE	
<i>Arbutus unedo</i> L., Corbezzolo	10%
<i>Crataegus monogyna</i> Jacq., Azaruolo selv.	10%
<i>Cistus incanus</i> L., Cisto rosso	5%
<i>Cistus salvifolius</i> L., Cisto salvifoglio	5%
<i>Erica arborea</i> L., Erica	30%
<i>Pistacia lentiscus</i> L., Lentisco	30%
<i>Rosa canina</i> L., Rosa selvatica	10%
TOTALE	100%

- 1.5. il proponente dovrà garantire il numero di piante suddetto con l'obbligo di immediata sostituzione di fallanze oltre che di garantire un ottimo stato vegetativo; in tal senso il proponente dovrà produrre con cadenza annuale a partire dalla data di collaudo dell'intervento di rimboschimento, una relazione particolareggiata sulle operazioni colturali svolte incluso le dell'eventuale sostituzione di fallanze (arature superficiali, sfalci, concimazioni, adacquature, potature, asportazione residui vari, ecc.);
- 1.6. la realizzazione dell'intervento di fitodepurazione come definito nell'elaborato "OPARDH8_Documentazione specialistica13". non deve precludere gli interventi di rimboschimento suddetti i quali dovranno pertanto essere completati prima della messa in esercizio dell'impianto; al termine di ogni ciclo produttivo le essenze erbacee, piantumate tra le interfile delle suddette specie arboree ed arbustive ai fini della fitodepurazione, dovranno essere caratterizzate e smaltite nel rispetto della normativa in materia di rifiuti;
- 1.7. con cadenza annuale, entro e non oltre il mese di aprile dell'anno successivo, il proponente dovrà trasmettere a questo Servizio, al Comune e ad ARPA una relazione di ottemperanza a tutte le prescrizioni, incluso le misure di monitoraggio e compensazioni, impartite dagli Enti interessati e con il presente provvedimento.
- 1.8. ai sensi del comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii il presente provvedimento ha validità pari a 5 anni decorrenti dalla notifica dello stesso al proponente; resta inteso pertanto che decorso detto termine senza che il progetto sia stato realizzato in ogni sua parte, il procedimento di VIA deve essere reiterato; a tal fine farà fede la comunicazione di fine lavori;
- 1.9. richiamata la nota prot. n. 33640 del 07/03/2023 della Divisione Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica resta inteso che sono

fatti salvi gli obblighi in materia di bonifica secondo le disposizioni del titolo V della parte quarta del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

- 1.10. il proponente dovrà provvedere a realizzare tutte le opere ed interventi, nessuno escluso, in conformità a tutte le previsioni di progetto che qui si intendono integralmente richiamate.

AUTORIZZA

sulla base della Determinazione Dirigenziale n. 249 del 25/10/2023 della Regione Puglia e del giudizio positivo di compatibilità ambientale come sopra espresso, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 90 MWp, denominato "Cerano Energreen", da realizzarsi nell'area ricadente nel Sito Inquinato di Interesse Nazionale di Brindisi, alle condizioni e prescrizioni di cui alla medesima Determinazione Dirigenziale n. 249 del 25/10/2023 e delle determinazioni degli Enti interessati da intendersi integralmente richiamati compreso quanto stabilito nella Convenzione stipulata con il Comune di Brindisi e approvata con Deliberazione di Giunta Comunale.

Il presente provvedimento verrà pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Brindisi e sarà notificato agli Enti interessati.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/03.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 giorni ricorso al T.A.R. competente e ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Pasquale Epifani

Firmato digitalmente

Il sottoscritto dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

Dott. D'Urso Oscar Fernando

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n.93/1993

Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Il Dirigente del Servizio

Firmato digitalmente

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso gli archivi digitali dell'Ente, ai sensi della normativa vigente.

